

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00024743

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pulpito

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Chieri

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1650

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1699

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ scultura/ intaglio/ pittura/ doratura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	315
MISL - Larghezza	217
MISP - Profondità	120
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il pulpito è composto nella parte centrale da tre pannelli simili, decorati con sculture e intagli dorati sul fondo chiaro, che raffigurano la testa di un putto alato dal quale si dipartono elaborati motivi vegetali. Ai lati due pilastri con cadute di frutta legate a un nastro. Tre ghirlande con vegetali e con frutta completano la decorazione in basso. Due legni a voluta sostengono il baldacchino rivestito in tessuto e contornato da un bordo inciso con motivi decorativi di fantasia.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il pulpito è verosimilmente uno dei pochi arredi originali della decorazione seicentesca che siano stati conservati, nonostante gli interventi succedutisi a più riprese nel '700. I motivi decorativi e la forma architettonica indicano una datazione assegnabile a poco dopo la metà del secolo XVII. La qualità pregiata dell'intaglio accurato delle robuste figure e dei motivi decorativi porta ad attribuire il lavoro all'ambito di una elevata bottega di artigiani che dovevano operare in Piemonte e più specificatamente nella zona del Chierese. Bisogna rilevare che il baldacchino non è contemporaneo: deve essere datato alla metà del secolo scorso. Inoltre i due putti in basso sono stati rubati nel mese di agosto del 1980.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE	
ALNT - Tipo evento	furto
ALND - Data evento	1980/08/24
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 35775
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Gaglia P.
FUR - Funzionario responsabile	di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)